

## NEGATA LA LIBERTÀ DI OPINIONE

Veniamo allora alla repressione della libertà di opinione, di manifestazione del pensiero, di associazione e di riunione. Abbiamo visto che la norma punisce colui che "incita" a tali discriminazioni. Contrariamente all'esempio che faceva Io Donna, per essere perseguito penalmente non è affatto necessario sollecitare il linciaggio di un omosessuale, è sufficiente chiedere ai Responsabili dell'Associazione cattolica degli scout di sostituire dei capi dichiaratamente omosessuali per il ruolo educativo che hanno nei confronti dei ragazzi; è sufficiente chiedere al giudice che mi ha tolto un figlio per le difficoltà familiari o per altri motivi di non affidarlo ad una coppia omosessuale, o scrivere al Vescovo perché faccia ordine in un seminario. "Istigare" significa "stimolare, indurre con consigli e incitamenti ad un'azione" (la norma utilizza il verbo come sinonimo di "incitare", che usa per le associazioni vietate), nient'altro. In effetti, è una norma diversa quella che prevede una punizione più severa per l'incitamento alla violenza: come si è detto, non sono necessari né odio né violenza per sbattere in galera coloro che, quando è necessario, diranno la verità e solleciteranno le persone a seguirla.

Ciascuno di noi può intuire in quante occasioni potranno accusarci di avere incitato qualcuno (non necessariamente di persona, anche con lo scritto, con un articolo di giornale, con un post su Facebook) a discriminare "per motivi fondati sul sesso, sul genere, sull'identità di genere o sull'orientamento sessuale".

Non basta: se venisse approvata questa legge, sarebbero vietati "ogni organizzazione, associazione, movimento o gruppo avente tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione per motivi fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere": lo scopo - si noti bene! - non deve essere l'unico dell'associazione. Sono previste pene altissime (fino a sei anni di reclusione!), che potrebbero avere senso per associazioni neonaziste o razziste, ma che rischiano di essere inflitte a partecipanti a gruppi o movimenti del tutto pacifici. Non è un caso: ogni resistenza organizzata al dilagare dell'ideologia gender nella società deve essere stroncata; guai ad opporsi a certi corsi o a certe lezioni nelle scuole!

## CONCLUSIONE: TUTTI A MANIFESTARE L'11 LUGLIO

Ci sarebbero molte altre annotazioni da fare. Mi sembra evidente che sono in pericolo i fondamenti della democrazia che conosciamo: davvero è sorprendente - lo dico da giurista - che queste proposte siano sostenute, tra gli altri, da un partito che ha la democrazia nel suo nome. Le norme penali sono palesemente illegittime, sono lance scagliate contro la libertà di pensiero, di associazione e di riunione. Non si può che resistere.

Nota di BastaBugie: da Nord a Sud un popolo si alzerà in piedi per dire "No" al liberticida del Zan sull'omotransfobia, ora in discussione in Parlamento.

Con la nostra presenza di piazza vogliamo dire no all'istituzione di un nuovo reato, quello di omotransfobia, appunto, che non viene definito dal legislatore, lasciando così enormi spazi a interpretazioni e derive liberticide che colpiranno tutti coloro che si esprimeranno pubblicamente in modo non allineato al mainstream.

In caso di approvazione del testo, sarà possibile per chi gestisce una palestra vietare ai maschi transgender (che si "sentono" donne) l'ingresso nello spogliatoio

delle donne? Sarà possibile per un genitore chiedere che il figlio non partecipi ad attività scolastiche inerenti temi sensibili sulla sessualità e la famiglia? Sarà ancora possibile per un sacerdote spiegare la visione cristiana del matrimonio? Sarà possibile dire pubblicamente che la pratica dell'utero in affitto è un abominio o darsi contrari alla legge sulle unioni civili? Per tutte queste domande il ddl sull'omofobia ha una sola risposta, NO.

Ecco perché scendiamo in piazza. Per la libertà di espressione, per la libertà di educazione, per la libertà di stampa, per la libertà di associazione, per la libertà religiosa.

Cerca la piazza a te più vicina, clicca qui!

<https://www.youtube.com/watch?v=Xk783pUvLWA>

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 01-07-2020

## 5 - IL CORONAVIRUS AVREBBE FATTO MENO DANNI SE LA FAMIGLIA FOSSE STATA QUELLA DI UN TEMPO

Una ricerca spagnola ha dimostrato quale sarebbe stato il vantaggio se la famiglia avesse conservato la sua struttura tradizionale (tanti figli, anziani tenuti in famiglia, matrimonio indissolubile, ecc.)

di Julio Loredo

Se la famiglia avesse conservato la sua struttura naturale e tradizionale, invece di essere sconquassata dalle tendenze moderne, la pandemia da Covid-19 non sarebbe stata così nociva, sia in termini assoluti sia in percentuali di infezione e di mortalità. È questa la conclusione di uno studio scientifico - "Coronavirus y Demografía en España" - reso pubblico dall'Osservatorio Demografico CEU dell'Università San Pablo, di Madrid, guidato dal prof. Joaquín Leguina.

"Si tratta di un'analisi di proiezione su cosa sarebbe successo se avessimo mantenuto il numero di figli per donna del 1976, che era 2,8, ossia sopra il livello di riproduzione, cosa che permettevava una crescita positiva della popolazione; se avessimo mantenuto la struttura familiare di allora, quando quasi tutti erano regolarmente sposati, e quasi non c'erano separazioni né divorzi; e se la maggior parte delle persone anziane fosse vissuta a casa con figli e nipoti, come si faceva allora", spiega il prof. Alejandro Macarrón Herrán, coordinatore del progetto.

## VENTI MILIONI DI GIOVANI IN PIÙ

Se in Spagna si fossero conservati i tassi di fecondità, di nuzialità e di stabilità matrimoniale del 1976, oggi il Paese avrebbe avuto venti milioni in più di cittadini sotto i quaranta anni. Ciò avrebbe cambiato sostanzialmente il corso della pandemia: "Una popolazione più giovane avrebbe avuto tassi di infezione e di mortalità molto più bassi, e non avrebbe gravato tanto sul sistema sanitario nazionale, evitando così il collasso degli ospedali. Per non parlare del fatto che il numero dei ricoverati nelle RSA - dove si è verificato il 70% dei morti - sarebbe stato molto più ridotto. Avremmo avuto più PIL, più ospedali e più giovani".

Un altro punto interessante dello studio riguarda la situazione psicologica delle

**BASTA BUGIE.it**  
Oltre le notizie per scoprire la verità

n.672 del 8 luglio 2020  
www.bastabugie.it

672

1. ENNIO MORRICONE MUORE A 91 ANNI... QUANDO LA FEDE SI FA MUSICA - Compositore cattolico, noto per le sue colonne sonore, era anzitutto un uomo di fede che esprimeva nella propria spiritualità (VIDEO: Mission) - di Tommaso Scandroglio
2. IL DISCORSO DELLA MERKEL PER L'INIZIO DEL SEMESTRE TEDESCO ALL'UE - Indro Montanelli aveva ragione quando diceva che con l'Europa unita, i francesi ci sarebbero stati da francesi, i tedeschi da tedeschi e gli italiani da europei (VIDEO IRONICO: Renzietto, il principe dei mostri) - di Antonio Soci
3. LA MANCANZA DI FEDE E IL BENESSERE PSICOFISICO DELLA PERSONA - Oggi l'annuncio del Vangelo si è ridotto a una terapia che serve a far star bene l'uomo nel suo mondo, invece che trasformarlo innalzandolo verso Dio - di Aldo Maria Valli
4. OMOTRANSFOBIA, UN PROGETTO DI LEGGE LIBERTICIDA E TOTALITARIO - La vaghezza dei concetti apre la possibilità a denunce continue... ed è proprio questo il progetto (vedi l'elenco delle piazze dove poter manifestare il dissenso) - di Giacomo Rocchi
5. IL CORONAVIRUS AVREBBE FATTO MENO DANNI SE LA FAMIGLIA FOSSE STATA QUELLA DI UN TEMPO - Una ricerca spagnola ha dimostrato quale sarebbe stato il vantaggio se la famiglia avesse conservato la sua struttura tradizionale (tanti figli, anziani tenuti in famiglia, matrimonio indissolubile, ecc.) - di Julio Loredo
6. IL SANTO FONDATARE DEL SANTUARIO DI POMPEI - Il Beato Bartolomeo ci fa capire la potenza del rosario (testo integrale della celebre "Supplica alla Madonna") - di Corrado Ghirelli
7. LA DITTATURA DEL RELATIVISMO SCATENATA IL SUO ODDIO SUI MASCHI EUROPEI BIANCHI - L'intolleranza si scatena violentemente sui non allineati al nuovo comunismo omotransfobico, multiculturalista, politicamente corretto, pacifista, ambientalista, immigrazionista, ecc. - di Antonio Soci
8. TIZIANO FERRO VUOLE UN FIGLIO TEMPORANEO... POI AL TERMINE POTRA' SCEGLIERE SE TENERLO O NO - Altre notizie dal mondo gay (sempre meno gay): la figlia di Michael Jackson interpreta una lesbica che si traveste da suora, bambino dimmi cos'è la pomogratia transessuale, via la bandiera lgbt dal municipio di Cadice - di Manuela Antonacci
9. OMELIA XV DOM. TEMPO ORD. - ANNO A (Mt 13,1-23) - Il seminatore uscì a seminare - da Il settimanale di Padre Pio

**il cascabite** - faidate



Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono redazionari, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento e dibattito e ricerca. Eventuali violazioni di copyrighti segnalate dagli aventi diritto saranno celermente rimosse.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

1. Facendo così ogni giorno, anche solo per un quarto d'ora, noi bonificeremo sempre meglio il nostro cuore, e la Parola produrrà in noi il cento per uno.
2. - colloquio con Dio, alla luce di quanto si è meditato;
3. - proposito pratico di miglioramento.
4. - Proposto così ogni giorno, anche solo per un quarto d'ora, noi bonificeremo sempre meglio il nostro cuore, e la Parola produrrà in noi il cento per uno.
5. - riflessione su qualche passo che ci colpisce in modo particolare, pensando a cosa mi - lettura attenta della Parola di Dio, o di qualche altro libro spirituale;
6. - punto di meditazione. Per fare una buona meditazione, possiamo indicare i seguenti punti:
7. Per liberare il terreno del nostro cuore da questi sassi e da queste spine è indispensabile ascoltare la Parola di Dio se si noterà questa trasformazione.
8. In noi sarà la maturazione di abbondanti frutti di santità. Dimostreremo di aver realmente compiuto ciò per cui l'ho mandata" (Is 55,10-11). L'effetto che la Parola di Dio opera a bocca: non tornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver

persone. Con una struttura famigliare come quella del 1976, un numero ridotto di spagnoli avrebbe trascorso la quarantena in solitudine. Nel 1976 solo il 2% viveva da solo. Oggi quella percentuale è schizzata all'11%. Quasi cinque milioni di spagnoli hanno trascorso la quarantena in solitudine, una vera bomba a tempo di problemi psicologici che adesso cominciano a venire a galla. D'altronde, è scientificamente dimostrato che una famiglia numerosa e ben strutturata regge molto meglio questo tipo di situazione. Lo studio dell'Università CEU San Pablo conclude: "Se le famiglie spagnole fossero state quelle del 1976, la società come tale avrebbe retto molto meglio l'urto della pandemia: dal lavoro a distanza, all'appoggio fra i membri all'educazione dei figli".

**UNA DEMOGRAFIA SANA È IL FONDAMENTO DI UNA SOCIETÀ SANA**  
In dichiarazioni al margine dello studio accademico, il prof. Macarrón ha ricordato come "una demografia sana è il fondamento di una società sana. La società spagnola deve prendere coscienza di questo problema. Una delle nostre principali preoccupazioni dovrebbe essere la natalità. Dobbiamo studiare che cosa fare per motivare le famiglie ad avere più figli: sgravi fiscali, misure economiche di appoggio alla maternità e alla famiglia, aiuti alle imprese per favorire la maternità e via dicendo. D'altronde, dobbiamo ripensare la politica dell'aborto e degli anticoncezionali gratuiti, oltre a studiare perché la gente ha paura del matrimonio e della genitorialità".

Dal 1976, la Spagna - e non appena sotto governi socialisti - ha varato leggi che favoriscono le coppie di fatto, anziché quelle regolarmente sposate, e facilitato la separazione e il divorzio. L'esatto contrario di ciò che avrebbe dovuto fare. Questo è visibile, per esempio, nel mercato del lavoro. Secondo il prof. Macarrón, "lo Stato castiga le donne che scelgono di avere figli. Gli incentivi fiscali funzionano solo per le donne che lavorano. Ciò è discriminatorio. Lo Stato dovrebbe essere quantomeno neutrale".

"Il suicidio demografico sta accelerando", avverte il docente di demografia, "Negli ultimi anni sono diminuiti il numero dei figli per ogni donna e il numero di donne che hanno figli. Se non facciamo qualcosa, saremo vittime di una spirale di morte che ci porterà al suicidio demografico. A differenza dell'economia, questo deterioramento non è esplosivo, e perciò non lo percepiamo facilmente e non adottiamo misure per contenerlo. È un cancro che poco a poco sta divorando la nostra società".

Parole sensate che, proprio per questo, dubito troveranno spazio nei giornali italiani.

#### DOSSIER "CORONAVIRUS"

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

Fonte: Osservatorio Card. Van Thuân, 3 luglio 2020

#### 6 - IL SANTO FONDATORE DEL SANTUARIO DI POMPEI

Il Beato Bartolo Longo ci fa capire la potenza del rosario (testo integrale della celebre "Supplica alla Madonna")  
di Corrado Gnerre

novità del disegno di legge: in effetti, non sono punite soltanto le discriminazioni fondate sul genere, sull'identità di genere o sull'orientamento sessuale, ma anche quelle fondate "sul sesso".

Abbiamo, quindi, quattro categorie che vengono poste una accanto all'altra: sesso, genere, identità di genere e orientamento sessuale. Quando il Pubblico Ministero vorrà contestare il reato al "discriminatore" dovrà specificare i motivi che lo hanno indotto alla condotta vietata.

Scopriamo, intanto, che, accanto al sesso (suppongo che l'alternativa sia maschio/femmina) esiste il genere: quindi - pare di comprendere - ciascuno di noi è maschio o femmina, ma anche di genere differente. Sia chiaro (sic!): il genere cui noi apparteniamo non corrisponde all'identità di genere, che è una cosa differente; sostanzialmente, nella nostra carta di identità dovrebbero scrivere almeno tre caratteristiche che contraddistinguono una persona.

Il fatto è che - come si comprende dalle diverse proposte di legge che sono state unificate in questo "testo base" - la portata di questi concetti non è affatto pacifica (tranne quella di sesso) e tanto meno è diffusa nella popolazione (provate a chiedere a un vostro amico: di che genere sei? e che identità di genere hai?). In effetti, alcune proposte tentavano di darne una definizione ma introducendone altri: la proposta Boldrini e Speranza faceva riferimento al concetto di "identità sessuale" e a quello di "ruolo di genere", mentre la proposta Scalfarotto e altri parlava di motivi "fondati sull'omofobia o sulla transfobia". Il fatto che i concetti siano di significato incerto rende la norma penale illegittima: uno dei principi fondamentali del diritto penale di uno Stato democratico è che la condotta vietata deve essere descritta con precisione, perché il cittadino deve essere messo in grado di prevedere la possibilità di una sua punizione.

Il testo unificato rinuncia a definizioni, dà per scontato che esista un "genere" distinto dal sesso della persona e, soprattutto, introduce le discriminazioni per motivi fondati "sul sesso". Questa ultima novità sarebbe diretta a contrastare la misoginia, come si affanna a spiegare Zan nell'intervista a Repubblica. Ora: chiunque può vedere che non si parla affatto di discriminazione nei confronti delle donne, ma di discriminazione per motivi fondati "sul sesso": è chiaro, infatti, che - a parte le chiacchiere ai giornali - i proponenti non potevano compiere - loro per primi! - una clamorosa discriminazione, punendo la misoginia e non punendo i "crimini d'odio" nei confronti dei maschi. In realtà, pare chiaro che si tratti di un'esca lanciata perché abbochino i movimenti femministi: ma l'operazione è spregiudicata. Pensate, infatti, che si "butta sul penale" tutta la tematica dei contrasti uomo/donna che, purtroppo, è così diffusa nella nostra società. Se fossi un padre separato che non riesce a vedere i figli quanto vuole, valuterei se denunciare per discriminazione l'assistente sociale, il Consulente del giudice che ha suggerito di far vivere i figli presso la moglie, forse lo stesso giudice; e i problemi di carriera all'interno delle aziende? Perché hanno promosso lui/lei e non me, che sono molto più bravo/a? Lo hanno fatto per motivi di sesso?

Più in generale, questa proposta, punendo la discriminazione per motivi indicati in modo del tutto generico, è una miccia che chiunque può accendere: c'è sempre qualche motivo per denunciare una discriminazione, per chiedere la chiusura di una radio o di un giornale o di una pagina Facebook!

È esattamente questo il risultato che i proponenti vogliono: essi progettano un'aggressione continua basata sulla discriminazione e sui discorsi d'odio.

a chi semina e il pane a chi mangia; così sarà della mia parola uscita dalla mia aver irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme che l'autentica ricchezza, la sola che porteremo in Paradiso, è l'amor di Dio. Per Via eterna. Dobbiamo usare di questi beni senza farsi dominare da essi, pensando sanità. Le ricchezze di questo mondo spesso rischiano di compromettere la nostra pot sono presi "dalle preoccupazioni del mondo e dalle seduzioni della ricchezza". Questo terreno spinoso simboleggia tutti quelli che ascoltano la Parola di Dio, ma Del seme cadde invece sui rovi, i rovi crebbero e soffocarono il buon grano. abbandonano ogni impegno e torna alla vita di prima.

buone costumi dice di voler servire il Signore; ma, quando la strada si fa in salita, di Dio dimostra di essere stato animato solo dal sentimentalismo: finché tutto va Facile è iniziare, difficile perseverare. In questo caso, l'ascetismo della Parola pot, non avendo radici in loro stessi, tornano indietro scoraggiati dalle difficoltà. Quanti cristiani iniziano con entusiasmo un cammino di preghiera, ma sopraggiungere di qualche difficoltà o persecuzione, abbandonano ogni buon Altro seme cadde sul terreno sassoso. Gesù spiega che questo terreno sassoso rimane un vuoto intellettualismo e nemmeno uno sterile sentimentalismo, ma vita pratica di ogni giorno. È questo il procedimento della meditazione che deve Dio deve scendere dalla mente nel nostro cuore, e poi deve passare dal cuore alla la Parola di Dio non significa una passiva, ma vuole dire parlare. In poche parole, la Parola di Dio deve essere il primo atteggiamento dell'uomo dinanzi a Dio che parla. Ascoltare il quale diceva: «Parla Signore, che il tuo servo ti ascolta» (1Sam 3,10). L'ascolto, Quando Dio parla, l'uomo deve ascoltare e fare suo l'atteggiamento di Samuele, siano distratti e presi dal frastuono di questo mondo.

Parola di Dio e non riusciamo proprio a comprenderla. Siamo sorridi proprio perché e ci lascia nella nostra pochezza. Per meglio dire, tante volte noi siamo sorridi alla questa terra con il conforto della fede, espressione che, così vogliamo sperare, denota la notizia della scomparsa del compositore romano: Monticone ha lasciato l'ufficio in Roma con il conforto della fede». Questa è forse la notizia più rilevante In una nota della famiglia si legge che Emilio Monticone è morto «all'età di 6

MIUSICA  
Compositore cattolico, noto per le sue colonne sonore, era anzitutto un uomo di fede che esprimeva nella musica la propria spiritualità (VIDEO: Mission)  
di Tommaso Scandroglio

volte Premio Oscar la musica contemporanea che scriveva era il suo gioiello valore di per sé, senza bisogno di un film perché fosse ascoltata. Se per il due questi generi quello che coltivava era la musica contemporanea. Tra celeberrime come, tra le molte, Sapore di sale, Il mondo, Se telefonando. Roma ha spazato in moltissimi generi ed è stato arrangiatore di canzoni. Se dici Monticone dici "colonne sonore per film", ma in realtà il compositore cruci.

tema verso il trascendente, altre sue composizioni si inseriscono volutamente non ci pensò. Se da una parte alcune sue musiche esprimono implicitamente una per forza". Questo episodio mi ha segnato molto. Grazie a lui ho cominciato a "Perché io faccio film comici tu fai una musica spirituale, sacrale. Devo lasciarli". "Perché?". Eravamo amici e man mano amici fino alla sua morte. regista di cui ho compositi diversi film, un giorno mi chiamò e mi disse: "Devo l'ascolto di Padre eterno e all'eternità". Se gli occhi sono specchio dell'anima, vicina a Dio - risponde il maestro - La musica è l'unica vera arte che ci avvicina Dio: «La musica è sicuramente

LA MUSICA AVVICINA A DIO

nel soggettivo». E anche la sera. Spero che le mie preghiere vegano ascoltate». mattina mi fermo davanti a quel Cristo [ed indica un'immagine di Gesù presente anche di più]. E la prima cosa che faccio. Anche durante la giornata, per caso. La cristianesimo sociale, era viva anche in età matura: «Io prego un'ora al giorno, ma al sacramento della Comunione». Una fede che, seppur con qualche riflesso di Siamo sempre stati religiosi. La Domenica andavamo a Messa e ci accostavamo impressionanti. Mi rivedo assomato alle Ave Maria di mia madre. guerra. Durante quei terribili anni pregavamo il rosario. Eravamo tutti molto sorelle abbiano sempre pregato prima di andare a letto. Ricordo il periodo delle e nata in famiglia. I miei nonni erano molto religiosi. Con mia madre e le mie cattolica che aveva ricevuto: «Provengo da una famiglia cristiana. La mia fede rischiarata nel 2015 a Famiglia Cristiana così Monticone parlava della educazione secondario, anche per gli uomini di grande talento come lui. In una intervista una volta in America iniziavo dal suo rapporto con Dio, perché tutto il resto è E per parlare dell'autore delle musiche di Per un pugno di dollari e di C'era voglia dire «con il conforto del sacramenti».

MIUSICA  
1 - ENNIO MORRICONE MUORE A 91 ANNI... QUANDO LA FEDE SI FA

Può sembrare strano che in una rubrica di apologetica possa essere inserito un articolo che riguarda la vita di un beato qual è Bartolo Longo, colui che è conosciuto come l'apostolo del Rosario. In realtà, la spiegazione è molto semplice: non c'è migliore difesa della Verità cattolica che la testimonianza dei santi; ma - diciamo francamente - una risposta di questo tipo può sembrare troppo scontata. È pur vero però che la vita di tutti i santi è legata a qualche grande particolare che è a sua volta legato alla conferma della Verità cattolica. Nel caso di Bartolo Longo ovviamente alla preghiera del Santo Rosario, la preghiera con cui "marianizzare" la vita. Ora - questo va detto a chiare lettere - non c'è migliore garanzia per ancorarsi alla Verità che stringersi e affidarsi all'Immacolata. Colei che ha generato la Verità incarnata, che ha dato il suo sangue e il suo Grembo alla Verità, Colei che ci ha donato la Verità. Non è un caso (chi non ne fosse convinto, andasse a verificare) che quando ci si allontana dalla devozione mariana, s'inizia a "scantonare" pericolosamente dal vero: è Lei che debella ogni eresia!

Detto questo, passiamo al beato Bartolo Longo. Come dicevo, è stato il grande apostolo del Rosario, ma prima di divederlo passo attraverso prove molte dure che gli permisero di capire ancor meglio quanto fosse indispensabile l'affidamento alla Madonna e la recita della preghiera mariana per eccellenza: il Rosario. Bartolo Longo nacque a Latiano, in Puglia, nel febbraio del 1841, in una famiglia agiata e rinomata. In gioventù ricevette una solida formazione cristiana. Studiò presso le Scuole Pie, nel Collegio di Francavilla Fontana. Terminò gli studi scolastici nel 1858 con il massimo dei voti; e fu proprio nel periodo scolastico che, grazie soprattutto ad un suo maestro, iniziò a praticare una forte devozione mariana.

Ma dopo la scuola lo attendeva un periodo assai triste. Andò a studiare giurisprudenza prima a Lecce e poi a Napoli; e fu proprio nella città campana che iniziò a frequentare cattive compagnie, soprattutto coetanei di idee massoniche ed anticlericali. Si appassionò poi agli insegnamenti di intellettuali di formazione idealistica come Bertrando Spaventa e Luigi Settembrini... e finì per scagliarsi contro la Chiesa, in particolar modo contro i Domenicani, da sempre cultori della Scolastica e del sublime pensiero di san Tommaso d' Aquino.

#### DA SACERDOTE DI SATANA AD APOSTOLO DEL ROSARIO

L'anticlericalismo lo fece scivolare - come solitamente avviene - non nell'ateismo ma nell'irrazionalismo. In quegli anni lo spiritismo metteva successo un po' dappertutto. Bartolo Longo, avvertendosi insoddisfatto e infelice, iniziò a frequentare alcuni circoli dediti a questa pericolosissima pratica. Egli stesso racconterà poi che ne fu talmente invischiato da divenire un vero e proprio "sacerdote di satana".

Le conseguenze non tardarono a manifestarsi: Bartolo Longo si trovò distrutto fisicamente, ma soprattutto psichicamente, cadde in una fortissima depressione (patologia molto frequente in chi frequenta ambienti del genere) e fu più volte sull'orlo del suicidio.

Ma la Vergine che lui aveva tanto amato, soprattutto nel periodo scolastico, lo salvò. Ella gli fece incontrare un santo sacerdote, proprio tra i Domenicani contro i quali aveva tanto combattuto, padre Alberto Radente. Questi lo confessò e da quel giorno la sua vita subì una svolta. Capi che doveva al più presto cambiare vita. La

di valutazione e di prospettiva, un inganno ottico, che ha influito sulla storia successiva della Chiesa. Oggi ci accorgiamo che su molti temi non è più possibile "dialogare" col cosiddetto mondo laico. La parola di Gesù è chiara: "Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma vi ho scelti io dal mondo, per questo il mondo vi odia". Possiamo vedere oggi che l'approdo post-moderno produce, attraverso il metodo dolce della seduzione, lo stesso deserto spirituale e la stessa ostilità al Vangelo dell'ateismo di stato dei totalitarismi novecenteschi. Dimenticando lo skandalon della Croce, siamo caduti negli "scandali" di altro genere».

In certi periodi della storia, spiega il teologo, il «senso della fede» può anche oscurarsi in gran parte dei cristiani, compresi i vescovi. Il sensus fidelium non può dunque essere richiamato come una forma di democrazia della maggioranza. «Ritengo che oggi il senso della fede si sia offuscato gravemente in gran parte del popolo cristiano e anche in molti dei suoi pastori. Per questo diffido dei questionari distribuiti prima dei sinodi».

L'intervista a dom Giulio (così come il suo colloquio con Gianfranco Amato) è veramente tutta da leggere e da gustare: in questo momento di confusione e smarrimento è un'autentica perla, in grado di fare da bussola. [...]

Fonte: Radio Roma Libera, 27 Giugno 2020

#### 4 - OMOTRANSFOBIA, UN PROGETTO DI LEGGE LIBERTICIDA E TOTALITARIO

La vaghezza dei concetti apre la possibilità a denunce continue... ed è proprio questo il progetto (vedi l'elenco delle piazze dove poter manifestare il dissenso) di Giacomo Rocchi

Quali sono le discriminazioni che sono vietate? Tutte quelle che possiamo immaginare! In effetti, la norma non si limita a sanzionare differenze di trattamento già vietate da altre norme, ma stabilisce che qualsiasi differenza di trattamento è vietata e punita con il carcere! Ma noi sappiamo che non tutte le differenze di trattamento costituiscono discriminazione: ad esempio, come ha affermato la Corte Costituzionale, non costituisce discriminazione il divieto per le coppie omosessuali di ricorrere alle tecniche di fecondazione artificiale. Le differenze di trattamento possono essere giustificate per motivi educativi (scelta della baby-sitter: posso sapere se è affiliato al Circolo Mario Mieli? Insegnante di scuola cattolica da scegliere), di riservatezza (accesso dei transgender agli spogliatoi femminili oppure camerate di collegi separate per ragazze e ragazzi), di coscienza (il pasticciere o il fotografo che non vogliono prestare la loro opera in unioni civili omosessuali), di equità (atleti maschi che si sentono donne e che gareggiano in competizioni femminili), di fede religiosa (accesso ai seminari).

Da oggi, tutto ciò sarebbe vietato e punito con il carcere: un colpo di spugna a problematiche discusse in tutto il mondo (penso ad esempio alle gare sportive e alle regole che sono state via via adottate).

#### QUANDO SONO PUNITE QUESTE DISCRIMINAZIONI?

Andiamo avanti: quando sono punite queste discriminazioni? Qui emerge la vera

Per far comprendere il suo insegnamento, Gesù si servì spesso di parabole, ovvero di racconti semplici, che contengono un profondo significato spirituale. La parabola di oggi è quella del seminatore, il quale fa cadere la buona semenza: parte

da il settimanale di Padre Pio

Il seminatore uscì a seminare

9 - OMELIA XV DOM. TEMPO ORD. - ANNO A (Mt 13, 1-23)

Fonte: Provita & Famiglia, 23 giugno 2020

(Gender Watch News, 3 luglio 2020)

Una piccola grande prova che mobilitarsi a volte funziona.

Il giudice ha spiegato che, secondo la legge, gli unici drappi ammessi sono quelli e hanno vinto: la bandiera è stata tolta.

Sulla facciata del municipio di Cadice in Spagna sventolava la bandiera VIALA BANDIERA LGTB DAL MUNICIPIO DI CADICE

(Gender Watch News, 26 giugno 2020)

La Viala Bandiera LGBT è una bandiera che rappresenta l'identità sessuale e di genere delle persone transessuali, anche omosessuali, che investono pure l'educazione dei minori.

Una vicenda simbolica per comprendere dove tra il vento: nella direzione della preside si è scusato e ha dichiarato che simili compiti saranno d'ora in poi vietati.

aver cercato queste espressioni nel web, è rimasta profondamente turbata. Il maschiele». Una madre ha raccontato al Daily Mail che sua figlia Lina, dopo come «pompierata, pompiere, pompiere hardcore e pompiere

Regno Unito, hanno chiesto a bambini tra gli 11 e i 14 anni di definire espressioni I docenti della Archbishop Seminary Academy, scuola della Chiesa anglicana del BAMBINO, DIMMI COS'È LA PORNOGRAFIA TRANSSESSUALE

(Andrea Zambrano, Sito del Timone, 2 luglio 2020)

Bene dunque chiedere il boicottaggio della pellicola, ma anche promuovere qualche azione riparatrice perché il Protagonista ha anche Lini i suoi diritti.

In cavalleria con un colpo di spugna.

perché queste offese creano delle ferite tra l'uomo e il suo Creatore, non passano ma chi si fa prima di tutto a Dio. È ristabilire il diritto di Dio ad essere adorato nel film è già essa stessa l'offesa, un'offesa che non si fa solo all'uomo e al fede, Ma bisogna essere chiari anche su un altro punto: la blasfemia esplicita contenuta

che pagheranno il biglietto - speriamo pochi - nel mondo dato che il film verrà incluso alla storia e quindi all'intelligenza delle persone, ad esempio gli spettatori proclama mio a questo punto, con altissima purezza di intenzione e un Anzitutto, l'offesa non è solo al sentimento religioso, ma anche all'intelligenza: dell'industria cinematografica americana.

https://www.youtube.com/watch?v=cYtsus6ekE4

Mission. L'orchestra che suona il suo celeberrimo brano tratto dalla colonna sonora del film di Natalie del 2012 ad Assisi trasmesso su Rai Uno, Emilio Monticone dirige

Nota di Bastabugie: nel seguente video (durata: 9 minuti), tratto dal concerto di Bastabugie, si può vedere il suo celeberrimo brano tratto dalla colonna sonora del film

«non voglio in forma privata, perché - così ha lasciato scritto nel testamento - «non voglio Forse no a giudicare dal suo carattere umile che lo ha portato a chiedere esequie

passato alla storia per il buono, il brutto e il cattivo e non per 4 Amatorfori latine. Ven da chiedersi allora se è morto con questo impianto, con il impianto di essere

ricominciato per le opere che lui giudicava di maggior pregio. la storia della produzione musicale per il grande schermo, non trovò quasi alcun

domo che è stato esaminate dal pubblico e dalla quasi totalità popolare e non sfondò mai come compositore contemporaneo. Un paradosso: un

essere in grado di scrivere musica colta. Ma la fama gli venne dalla produzione guadagnarsi il pane (Petrossi desiderava questa sua scelta perché impura) e così

Di suo Monticone non ha mai nascosto che iniziò a scrivere musica per film per part, in buona sostanza, negli ambienti che conta.

sventarsi e rivolgersi con le musiche pop per i film. Una persona non gradita, un minimalismo. Inoltre gli ambienti accademici non gli hanno mai perdonato il suo

Una vera e propria esecrina soprattutto pensano agli anni in cui Monticone si formò suoi lavori - al netto di qualche sperimentazione - era tonale, quindi ascoltabile.

aveva studiato alla scuola di Goffredo Petrassi e sostanzialmente l'impianto del marchio di garanzia per chi vuole scrivere oggi musica seria. Ed infatti il Nostro

invece alla cosiddetta musica contemporanea lo ha sempre guardato con diffidenza perché non così oracchiabili come le sue colonne sonore, l'ambiente che gravita

Ora se il signor Rossi snobba il Monticone autore di musiche contemporanee SCRIVERE MUSICA PER FILM

solo a qualche centinaio contro il milione e trecentomila di Gabriel's obce). probabilmente addirittura l'esistenza di un numero di ascoltatori arriva

musiche per i ballati Requiem per un destino, composizioni di cui ignora molto cano all'italiana. Di certo il grande pubblico non si avventura nell'ascoltare i suoi

colonne sonore, di come Monticone fosse uno degli eredi più degni di oggi del bel

comprensibilmente in visibilità per Gabriel's obce, pezzo celebrato come ritorno

colleghi compositori contemporanei sia dal pubblico. Quest'ultimo entra

più prezioso, questa era sostanzialmente snobbata sia dalla critica, sia dai suoi

Indro Montanelli aveva ragione quando diceva che con l'Europa unita, i francesi ci sarebbero stati da francesi, i tedeschi da tedeschi e gli italiani da europei. L'andata proprio così, infatti è stata per noi una collaudata fregatura. Solo la nostra mediocre classe di governo sembra credere (ancora) alla retorica mecenasa dell'europeismo ed è pronta a ogni cessione di sovranità e ad ogni resa sulle questioni concrete, mentre tutti gli altri governi si battono per i loro interessi nazionali.

Lauro è il simbolo perfetto di questo assurdo suicidio nazionale. Se vi chiedete perché in questi venti anni la nostra economia è andata in coma e quella tedesca ha volato, trovate qui la risposta. Solo da noi, in Italia, chi chiede di difendere il nostro interesse nazionale (ricordando che non dobbiamo prendere ordini dall'estero) viene guardato con ottimismo e rispetto. Quando l'europeismo confonde con il suo interesse (per esempio nella pratica tutti i paesi della Ue e tutti i loro governi sono sovranisti, cioè sono comandare dall'estero e paghiamo per essere europei. Gli altri riscuotono per essere).

I paesi dell'Est per esempio hanno usufruito di cospicui fondi europei per lo sviluppo. Da dove venivano quei soldi? Venivano anche dall'Italia che da anni è un contribuente netto (cioè paga molto di più di quanto riceve); per quei paesi "l'europeismo" è sinonimo di "guadagno", mentre per noi è sinonimo di perdita. Quando l'europeismo prevale sull'europeismo.

ANCORA di più questo vale per i paesi più forti della Ue, Francia e Germania, che non sono soltanto sovranisti, ma sono pure vigorosamente nazionalisti e talora con tentazioni egemoniche e imperialistiche. Per questo motivo la Gran Bretagna, non volendo prendere ordini da Berlino, se n'è andata.

Ma l'aspetto tragico di questa situazione è che, nella marzazione ufficiale dell'establishment politico italiano, ripetuto in coro dal sistema mediatico, tutti costoro vengono presentati come adorabili "europeisti" (in prima la Merkel e Macron), mentre l'opposizione italiana di centrodestra - che chiede di difendere i nostri interessi nazionali - viene squalificata come una retrograda banda di buzzurri sovranisti.

ADORABILI EUROPEISTI??

La figlia del mitico re dei doppianti Michael che ha avviato una carriera da attrice così. un'attrice poco conosciuta, ma dal nome impegnativo: Paris Jackson. Proprio così. E la figlia del mitico re dei doppianti Michael che ha avviato una carriera da attrice. E la figlia del mitico re dei doppianti Michael che ha avviato una carriera da attrice.

LA FIGLIA DI MICHAEL JACKSON INTERPRETA UNA LESBICA CHE SI TRAVESTE DA SUORA

Le firme sono già arrivate a 260mila, ma salteranno ancora perché l'oggetto del contendere è di quelli esplosivi. Una donna, lesbica, che ha una relazione con una prostituta che si traveste da suora per scappare da un non meglio precisato ghetto di Berlino, non ha badato a spese e per impersonare il protagonista ha scelto Shireen, un'attrice poco conosciuta, ma dal nome impegnativo: Paris Jackson. Proprio così. E la figlia del mitico re dei doppianti Michael che ha avviato una carriera da attrice.

La campagna sottolinea che la pellicola, che sta per uscire, «ha un contenuto altamente offensivo e blasfemo per i 2 miliardi di cristiani nel mondo che considerano Gesù Cristo figlio di Dio e Salvatore», ma non solo. «Si tratta - hanno ribadito - di una mancanza di rispetto verso tutti coloro che anche se non riconoscono Gesù come Figlio di Dio lo considerano una figura storica rilevante, come ad esempio i musulmani».

La pellicola è promossa dalla Christian Film and Television Commission ed è rivolta al produttore e ai distributori della pellicola affinché non mandino in onda il film.

La pellicola è promossa dalla Christian Film and Television Commission ed è rivolta al produttore e ai distributori della pellicola affinché non mandino in onda il film.

La pellicola è promossa dalla Christian Film and Television Commission ed è rivolta al produttore e ai distributori della pellicola affinché non mandino in onda il film.

La pellicola è promossa dalla Christian Film and Television Commission ed è rivolta al produttore e ai distributori della pellicola affinché non mandino in onda il film.

La pellicola è promossa dalla Christian Film and Television Commission ed è rivolta al produttore e ai distributori della pellicola affinché non mandino in onda il film.

La pellicola è promossa dalla Christian Film and Television Commission ed è rivolta al produttore e ai distributori della pellicola affinché non mandino in onda il film.

Indro Montanelli diceva che quando si sarebbe fatta l'Europa unita, i francesi ci sarebbero stati da francesi, i tedeschi da tedeschi e gli italiani da europei. L'andata proprio così, infatti è stata per noi una collaudata fregatura. Solo la nostra mediocre classe di governo sembra credere (ancora) alla retorica mecenasa dell'europeismo ed è pronta a ogni cessione di sovranità e ad ogni resa sulle questioni concrete, mentre tutti gli altri governi si battono per i loro interessi nazionali.

Lauro è il simbolo perfetto di questo assurdo suicidio nazionale. Se vi chiedete perché in questi venti anni la nostra economia è andata in coma e quella tedesca ha volato, trovate qui la risposta. Solo da noi, in Italia, chi chiede di difendere il nostro interesse nazionale (ricordando che non dobbiamo prendere ordini dall'estero) viene guardato con ottimismo e rispetto. Quando l'europeismo confonde con il suo interesse (per esempio nella pratica tutti i paesi della Ue e tutti i loro governi sono sovranisti, cioè sono comandare dall'estero e paghiamo per essere europei. Gli altri riscuotono per essere).

ANCORA di più questo vale per i paesi più forti della Ue, Francia e Germania, che non sono soltanto sovranisti, ma sono pure vigorosamente nazionalisti e talora con tentazioni egemoniche e imperialistiche. Per questo motivo la Gran Bretagna, non volendo prendere ordini da Berlino, se n'è andata.

Ma l'aspetto tragico di questa situazione è che, nella marzazione ufficiale dell'establishment politico italiano, ripetuto in coro dal sistema mediatico, tutti costoro vengono presentati come adorabili "europeisti" (in prima la Merkel e Macron), mentre l'opposizione italiana di centrodestra - che chiede di difendere i nostri interessi nazionali - viene squalificata come una retrograda banda di buzzurri sovranisti.

ADORABILI EUROPEISTI??

La figlia del mitico re dei doppianti Michael che ha avviato una carriera da attrice così. un'attrice poco conosciuta, ma dal nome impegnativo: Paris Jackson. Proprio così. E la figlia del mitico re dei doppianti Michael che ha avviato una carriera da attrice. E la figlia del mitico re dei doppianti Michael che ha avviato una carriera da attrice.

LA FIGLIA DI MICHAEL JACKSON INTERPRETA UNA LESBICA CHE SI TRAVESTE DA SUORA

Le firme sono già arrivate a 260mila, ma salteranno ancora perché l'oggetto del contendere è di quelli esplosivi. Una donna, lesbica, che ha una relazione con una prostituta che si traveste da suora per scappare da un non meglio precisato ghetto di Berlino, non ha badato a spese e per impersonare il protagonista ha scelto Shireen, un'attrice poco conosciuta, ma dal nome impegnativo: Paris Jackson. Proprio così. E la figlia del mitico re dei doppianti Michael che ha avviato una carriera da attrice.

La campagna sottolinea che la pellicola, che sta per uscire, «ha un contenuto altamente offensivo e blasfemo per i 2 miliardi di cristiani nel mondo che considerano Gesù Cristo figlio di Dio e Salvatore», ma non solo. «Si tratta - hanno ribadito - di una mancanza di rispetto verso tutti coloro che anche se non riconoscono Gesù come Figlio di Dio lo considerano una figura storica rilevante, come ad esempio i musulmani».

La pellicola è promossa dalla Christian Film and Television Commission ed è rivolta al produttore e ai distributori della pellicola affinché non mandino in onda il film.

La pellicola è promossa dalla Christian Film and Television Commission ed è rivolta al produttore e ai distributori della pellicola affinché non mandino in onda il film.

La pellicola è promossa dalla Christian Film and Television Commission ed è rivolta al produttore e ai distributori della pellicola affinché non mandino in onda il film.

La pellicola è promossa dalla Christian Film and Television Commission ed è rivolta al produttore e ai distributori della pellicola affinché non mandino in onda il film.

La pellicola è promossa dalla Christian Film and Television Commission ed è rivolta al produttore e ai distributori della pellicola affinché non mandino in onda il film.

La pellicola è promossa dalla Christian Film and Television Commission ed è rivolta al produttore e ai distributori della pellicola affinché non mandino in onda il film.

La pellicola è promossa dalla Christian Film and Television Commission ed è rivolta al produttore e ai distributori della pellicola affinché non mandino in onda il film.

IL SANTUARIO DI POMPEI

In accordo con la Contessa De Fusco, che divenne sua grande collaboratrice nonché sua moglie (anche se i due coniugi vollero vivere un matrimonio in completa castità), Bartolo Longo decise di trasformare quella Valle, povera e dimenticata da tutti, nella Valle da cui lanciare in tutto il mondo la grande devozione al Santo Rosario.

Occorre un quadro che potesse adornare una vecchia chiesa parrocchiale che era nella Valle. Si rivolse al padre Radente per acquistare qualcosa a poco prezzo. Il Padre lo indirizzò da una certa suor Maria Concetta, a cui lui stesso aveva consegnato anni prima un vecchio quadro del Rosario. Inizialmente Bartolo Longo rimase sconcertato; il quadro gli sembrava troppo vecchio, ma accettò ugualmente il dono. Non sapeva come farlo giungere a Pompei per cui si fece aiutare da un carrettiere che stava trasportando del letame. Era il 13 novembre del 1875, sabato, giorno mariano per eccellenza.

Dunque, il Rosario segnò la salvezza personale di Bartolo Longo; ma segnò anche la salvezza di poveri bimbi, figli di carcerati e orfani, strappati così alla vita di strada, per i quali il Longo fece costruire dei grandi collegi, proprio ai piedi del Santuario.

C'è però qualcos'altro che dobbiamo aggiungere, qualcos'altro di molto importante. Bartolo Longo volle indicare il Rosario anche come salvezza della Civiltà cattolica. Nel 1883 cadeva il centenario della nascita di Lutero (1483), colui che aveva spaccato la cristianità; e ricorreva anche il centenario della vittoria cristiana sui Turchi a Vienna (1683). Fu proprio nel 1883 che decise di scrivere la celebre "Supplica", diffusa in tutto il mondo a difesa del Papato e della Civiltà cattolica. Questa fu letta per la prima volta il 14 ottobre del 1883 e da allora viene letta due volte l'anno: l'8 maggio e la prima domenica di ottobre.

Bartolo Longo fu sempre devotamente sottomesso al Papa e dai Papi fu sempre

disperazione opprimeva ancora la sua mente, ma stava ad attenderlo un'esperienza straordinaria.

Un giorno si sentiva particolarmente disperato e stava vagando per la Valle di Pompei, possedimento della Contessa De Fusco, dei cui beni era divenuto amministratore, quando... Egli stesso racconta quei momenti: «L'anima mia cercava violentemente Iddio [...]. Un giorno la procolla dell'animo mi bruciava il cuore più che ogni altra volta, e mi infondeva una tristezza cupa e poco men che disperata. Uscii dalla casa De Fusco, e mi posi con passo frettoloso a camminare per la Valle senza saper dove [...]. Sentivami scoppiare il cuore. In cotanta tenebra, una voce amica pareva mi sussurrasse all'orecchio quelle parole che io stesso avevo letto, e che di frequente mi ripeteva il santo amico dell'anima mia [il padre Radente]: "Se cerchi salvezza, propaga il Rosario. È promessa di Maria". Chi propaga il Rosario è salvo! Questo pensiero fu come un baleno che rompe il buio di una notte tempestosa [...]. Coll'audacia della disperazione sollevai le braccia e le mani al cielo, e volto alla Vergine celeste: "Se è vero - gridai - che Tu hai promesso a San Domenico che chi propaga il Rosario si salva, io mi salverò perché non uscirò da questa terra di Pompei senza aver qui propagato il tuo Rosario!". Nessuno rispose: silenzio di tomba mi avvolgeva intorno. Ma, da una calma che repentinamente successe alla tempesta nell'animo mio, compresi che quel grido sarebbe stato un giorno esaudito [...]. La risposta del cielo non fu tarda».

della terra. Il cristianesimo si è sentito improvvisamente quasi in colpa per aver trascurato il mondo e i suoi bisogni, e tutta la dimensione dell'invisibile (non solo l'inferno, ma anche il paradiso) è apparsa anacronistica. Il male, da questione metafisica, è stato ridotto a problema sociologico o psicologico».

La scelta di «demitizzare» la fede è avvenuta, fra l'altro, proprio mentre dal mondo saliva una richiesta opposta. «La figura dell'angelo, infatti, è ritornata prepotentemente dopo poco tempo con le nuove religiosità e con la New Age (sotto il nome di "spiriti guida"). A ciò si è aggiunta una produzione letteraria, cinematografica e poi musicale, che ha riportato il diavolo e il satanico all'attenzione delle folle, con straordinario successo. La Chiesa, che era stata custode per secoli di questo aspetto della religiosità, è rimasta completamente tagliata fuori e le persone si sono trovate a fronteggiare da sole il fascino di una realtà ambigua e insidiosa, che il Nuovo Testamento indica con l'espressione "le potenze di questo mondo". Il mondo cattolico si è risvegliato con ritardo».

A questo punto all'intervistatore, che chiede come parlare del diavolo senza mettere paura alle persone, Meiattini risponde: «Ma siamo proprio sicuri che eliminare il linguaggio della paura sia una scelta saggia, anche dal punto di vista antropologico? Provi a pensare al grande proliferare del genere horror, popolato da spiriti malefici di tutti i tipi. Perché milioni di persone guardano questi film spaventosi? Perché hanno bisogno di riti sostitutivi in cui sperimentare una paura "controllata" per pervenire al suo superamento, magari con un finale in qualche modo liberatorio. Al silenzio della Chiesa sulle forze diaboliche, e sulla paura che esse inevitabilmente ispirano, corrisponde il riaffiorare di queste realtà in altri ambiti. Se la Chiesa elimina le simboliche del male e della paura, di cui il diavolo è il rappresentante per eccellenza, dimostra di non conoscere l'uomo e dimentica che per aderire a Cristo c'è da sostenere una battaglia con le forze del male, non solo con i loro epifenomeni sociali e psicologici. Alla fine queste simboliche verranno ricercate altrove, ma in modo distorto, con gravi pericoli e con effetti spesso dannosi. Le riflessioni di un grande studioso come Walter Burkert sul posto dell'ansia nella vita umana e sul ruolo della religione nel controllo di quest'ansia, attraverso i miti e i riti che la intensificano proprio per controllarla meglio, dovrebbero insegnarci qualcosa».

#### LA PERDITA DEL SENSO DEL PECCATO (E DELLE VIRTÙ OPPOSTE)

Il discorso si sposta sui peccati e sulla loro percezione, profondamente cambiata rispetto al passato, e dom Meiattini spiega: «I peccati, come le virtù, sono in fondo sempre gli stessi. E poiché ciascuno di essi è la negazione della virtù corrispettiva, quando non si parla più di certi peccati, significa che si è smesso anche di apprezzare e amare certe virtù che ad essi si oppongono. Detto questo, la mia impressione è che il peccato principale, che oggi non viene più considerato davvero tale e che non viene più chiamato per nome, è l'incredulità, la mancanza di fede, che il Nuovo Testamento chiama apistia. Essa oggi si presenta nella forma dell'ateismo, dell'indifferenza religiosa o anche del sincretismo religioso. Quando al posto della fede cristiana si affermano altre divinità o credenze, o ancor di più il semplice vuoto religioso, è Gesù Cristo che viene estromesso, posto "fuori della città", come dice la lettera agli Ebrei. E edificare la propria esistenza o la città degli uomini escludendo la Parola di Dio è il vero "peccato del mondo", di cui parla il vangelo di Giovanni. Nel vangelo giovanneo il peccato vero continuamente

incoraggiato. Lo sostennero prima Leone XIII e poi san Pio X. Morì il 5 ottobre del 1927, mese del Santo Rosario.

Nota di BastaBugie: ecco il testo della Supplica alla Vergine del Santo Rosario di Pompei composta dal beato Bartolo Longo. Si recita l'8 maggio e la prima domenica di ottobre.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

O Augusta Regina delle Vittorie, o Sovrana del Cielo e della Terra, al cui nome si rallegrano i cieli e tremano gli abissi, o Regina gloriosa del Rosario, noi fedeli tuoi figli, devoti del tuo Tempio di Pompei, in questo giorno solenne effondiamo gli affetti del nostro cuore e con confidenza di figli ti esprimiamo le nostre miserie. Dal Trono di clemenza, dove siedi Regina, volgi, o Maria, il tuo sguardo pietoso su di noi, sulle nostre famiglie, sull'Italia, sull'Europa, sul mondo. Ti prenda compassione degli affanni e dei travagli che amareggiano la nostra vita. Vedi, o Madre, quanti pericoli nell'anima e nel corpo, quante calamità ed afflizioni ci costringono.

O Madre, implora per noi misericordia dal tuo Figlio divino e vinci con la clemenza il cuore dei peccatori. Sono nostri fratelli e figli tuoi che costano sangue al dolce Gesù e contristano il tuo sensibilissimo cuore. Mostrati a tutti quale sei, Regina di pace e di perdono.

Ave, o Maria

È vero che noi, per primi, benché tuoi figli, con i peccati torniamo a crocifiggere in cuor nostro Gesù e trafuggiamo nuovamente il tuo cuore.

Lo confessiamo: siamo meritevoli dei più aspri castighi, ma Tu ricordati che, sul Golgota, raccogliesti, col Sangue divino, il testamento del Redentore moribondo, che ti dichiarava Madre nostra, Madre dei peccatori. Tu dunque, come Madre nostra, sei la nostra Avvocata, la nostra speranza. E noi, gementi, stendiamo a te le mani supplichevoli, gridando: Misericordia!

O Madre buona, abbi pietà di noi, delle anime nostre, delle nostre famiglie, dei nostri parenti, dei nostri amici, dei nostri defunti, soprattutto dei nostri nemici e di tanti che si dicono cristiani, eppur offendono il Cuore amabile del tuo Figliuolo. Pietà oggi imploriamo per le Nazioni traviate, per tutta l'Europa, per tutto il mondo, perché pentito ritorni al tuo Cuore. Misericordia per tutti, o Madre di Misericordia!

Ave, o Maria

Degnati benevolmente, o Maria, di esaudirci! Gesù ha riposto nelle tue mani tutti i tesori delle Sue grazie e delle Sue misericordie.

Tu siedi, coronata Regina, alla destra del tuo Figlio, splendente di gloria immortale su tutti i Cori degli Angeli. Tu distendi il tuo dominio per quanto sono distesi i cieli, e a te la terra e le creature tutte sono soggette.

Tu sei l'onnipotente per grazia, Tu dunque puoi aiutarci. Se Tu non volessi aiutarci, perché figli ingrati ed immeritevoli della tua protezione, non sapremmo a chi rivolgerci. Il tuo cuore di Madre, non permetterà di vedere noi, tuoi figli, perduti.

EVVIVA LA SINCERITÀ  
Nel discorso della Merkel non c'è traccia della risibile melassa retorica europeista che da noi riempie le pagine dei giornali e i discorsi dell'establishment. Anzi, c'è un passaggio cruciale dell'intervista che - non a caso - i nostri media hanno snobbato e che in buona sostanza - seppelisce proprio l'eurofanatismo sentimentale. Se qualcuno - come i nostri romantici - pensa ad avere "più Europa", a diventare tutti e solo europei, ad andare oltre i Trattati verso un assetto statale della Ue, se lo scordi. In pratica la Merkel ribadisce che si resta dentro i Trattati di Maastricht e poi addirittura "sposta" la nota sentenza della Corte costituzionale tedesca contro la Bce arrivando a dire: "uno Stato nazionale sarà sempre in grado di rivendicare particolari competenze, a meno che tutti i poteri non siano trasferiti alle istituzioni europee, il che sicuramente non accadrà". Con tanti saluti ai nostri europeisti che da anni cantano il "requiem" allo stato nazionale. Se volevate un imo al sovranismo, eccovelo servito dalla Merkel. Del resto solo da noi è diventato un pensiero secondo cui sarebbe esecrabile dirsi italiani perché oggi si dovrebbe dirsi solo e semplicemente "europei". La Germania, nella sua storia, ha talora manifestato la tentazione di sottrarre altri paesi, ma non si è ancora trovato qualcuno che abbia convinto i tedeschi a non essere più tedeschi. Cristicamente si tengono stretta la Germania. Casomai imperiale, ma sempre Germanica.

In questi giorni va in scena la stessa commedia. La cancelliera tedesca Merkel il 1° luglio inizia la sua presidenza semestrale dell'Unione europea. Mentre un'altra tedesca, Ursula von der Leyen, è presidente della Commissione europea. Così il programma di presidenza semestrale dell'Unione europea. Mentre un'altra italiana esulta: "una grande aspettativa si è creata su questa presidenza". Nel suo governo per promuovere alcune priorità dell'agenda strategica europea. Ma quale agenda europea? Verrebbe quasi da ridere. In realtà l'intervista programmatica della Merkel ha un ritornello fatto di due temi, le sole due cose che interessano a Berlino: "dobbiamo fare tutto il possibile per non cadere nel "protezionismo" e bisogna cercare di dare ad ogni costo "un mercato unico europeo". Questo è solo questo che interessa alla Germania adesso che - con la guerra dei dazi scatenata da Trump contro Germania e Cina e con la vicenda Cina/Covid - l'Europa, da terzista della sua industria, torna ad essere un mercato di sbocco delle merci tedesche. Tutte le trovate di questi giorni (Mrs, Recovery fund eccetera) sono strategie per tenere legati paesi come l'Italia e renderli funzionali a questi obiettivi". È nell'interesse della Germania che il mercato unico sia forte e che l'Unione europea cresca insieme, anziché disgregarsi".

8 - TIZIANO FERRO VUOLE UN FIGLIO TEMPORANEO... POI AL TERMINO POTRA SCEGLIERE SE TENERLO O NO  
Altre notizie dal mondo gay (sempre meno gay): la figlia di Michael Jackson interpreta una lesbica che si traveste da suora, bambino dimmi cos'è la pornografia di Manuela Antonacci  
Il cantante Tiziano Ferro non ha mai nascosto il desiderio di avere un figlio e recentemente ha dichiarato di volerlo a tutti i costi, spinto soprattutto da Victor Allen suo compagno da tempo e con cui ha contratto un'unione civile. «In questo momento Victor lo vuole ancora di più un figlio, forse perché sta per compiere 55 anni», ha detto a Repubblica. I due si sono trasferiti da un anno a Los Angeles e proprio lì potranno realizzare tutto questo. Il motivo è presto detto: «Qui in America la situazione è relativamente più facile, o meglio ci sono diverse soluzioni, come il cosiddetto "fostering", ovvero la possibilità di occuparsi per un certo tempo di un bimbo, anche senza una vera e propria adozione». Ma che cos'è esattamente il "fostering"? È una sorta di sinonimo di affidamento, diffuso soprattutto in Gran Bretagna e Stati Uniti. Nel programma Child Welfare

Fonte: Libero, 5 luglio 2020

qualcuna volta punto con la scomunica sociale".  
laboratorio. La società moderna sta fornendo un credo antichistico, opporsi al socialmente. Lo stesso vale per l'aborto e la produzione di esseri umani in parlare di matrimonio omosessuale. Oggi chi vi si oppone viene comunicato Ancora alcuni anni fa, proseguiva Krauszinger, "chunque avrebbe considerato assurdo opporsi" alle quali significa l'esclusione dal consenso fondamentalista".  
Chiesa "tristemente nella diuturna mondiale di ideologie apparentemente umanitarie, Sempre Benedetto XVI, di recente, ha affermato: "la vera minaccia" (anche per la popolo italiano).  
proibita. Ma così si finisce col mettere al bando il buon senso (e gran parte del e di una donna e che ha bisogno del padre e della madre sta diventando una verità in effetti che si nasce maschi e femmine, che ognuno nasce dall'unione di un uomo o donna nasce alla fine criminalizzata".  
e morale, allora veramente la libertà è in pericolo... è ridicolo che la differenza fra istigazioni a colpire, ma semplicemente delle valutazioni di ordine antropologico possibilità di censurare giuridicamente, penalmente non delle offese, non delle a essere piuttosto ambigui... E non si dice invece che, se concediamo questa Ruini ha aggravo una critica ai "giornali cattolici" come Avvenire che "continuano cediamo su questo".  
assolutismo. E qui noi dobbiamo difendere la libertà di espressione, qual se criminalizzare idee diverse. E quindi un relativismo che diventa in realtà un relativismo. Cioè, in nome di alcune idee si ritiene non solo di poterle affermare, ma di il card. Ruini ha aggravo... Questo è un tipico esempio di dittatura del relativismo. inorristato. E invece anche in teoria una condanna a molti anni".  
grave e che chi esprime un'opinione senza usare violenza e offendere può essere il senatore, dopo aver parlato di "degen", ha concluso: "Quello che è veramente

Il Bambino che vediamo sulle tue ginocchia e la mistica Corona che miriamo nella tua mano, ci ispirano fiducia che saremo esauditi. E noi confidiamo pienamente in te, ci abbandoniamo come deboli figli tra le braccia della più tenera fra le madri, e, oggi stesso, da te aspettiamo le sospirate grazie.

Ave, o Maria

Un'ultima grazia noi ora ti chiediamo, o Regina, che non puoi negarci in questo giorno solennissimo. Concedi a tutti noi l'amore tuo costante e in modo speciale la materna benedizione.

Non ci staccheremo da te finché non ci avrai benedetti. Benedici, o Maria, in questo momento il Sommo Pontefice. Agli antichi splendori della tua Corona, ai trionfi del tuo Rosario, onde sei chiamata Regina delle Vittorie, aggiungi ancor questo, o Madre; concedi il trionfo alla Religione e la pace alla umana Società. Benedici i nostri Vescovi, i Sacerdoti e particolarmente tutti coloro che zelano l'onore del tuo Santuario. Benedici infine tutti gli associati al tuo Tempio di Pompei e quanti coltivano e promuovono la devozione al Santo Rosario.

O Rosario benedetto di Maria, Catena dolce che ci rannodi a Dio, vincolo di amore che ci unisci agli Angeli, torre di salvezza negli assalti dell'inferno, porto sicuro nel comune naufragio, noi non ti lasceremo mai più.

Tu ci sarai conforto nell'ora di agonia, a te l'ultimo bacio della vita che si spegne. E l'ultimo accento delle nostre labbra sarà il nome tuo soave, o Regina del Rosario di Pompei, o Madre nostra cara, o Rifugio dei peccatori, o Sovrana consolatrice dei mesti.

Sii ovunque benedetta, oggi e sempre, in terra e in cielo. Amen.

Salve, Regina

Fonte: Il Settimanale di Padre Pio, 30 marzo 2014

### 7 - LA DITTATURA DEL RELATIVISMO SCATENATA IL SUO ODIO SUI MASCHI EUROPEI BIANCHI

L'intolleranza si scatena violentemente sui non allineati al nuovo comunismo dal volto umanitario, multiculturalista, politicamente corretto, pacifista, ambientalista, immigrazionista, ecc. di Antonio Socci

In un drammatico documento di Benedetto XVI si legge: "A volte si ha l'impressione che la nostra società abbia bisogno di un gruppo almeno, al quale non riservare alcuna tolleranza; contro il quale poter tranquillamente scagliarsi con odio. E se qualcuno osa avvicinarsi (...) perde anche lui il diritto alla tolleranza e può pure lui essere trattato con odio senza timore e riserbo".

Il dibattito politico, la lettura dei giornali, i social confermano ogni giorno che ci sono persone contro cui ormai è tranquillamente ammesso esprimere disprezzo e odio, anzi è addirittura doveroso.

Guardiamo il trattamento riservato a Matteo Salvini e Giorgia Meloni (che non scandalizza nessuno) o, oltreconfine, a Donald Trump, sommerso da un odio e

### 3 - LA MANCANZA DI FEDE E IL BENESSERE PSICOFISICO DELLA PERSONA

Oggi l'annuncio del Vangelo si è ridotto a una terapia che serve a far star bene l'uomo nel suo mondo, invece che trasformarlo innalzandolo verso Dio di Aldo Maria Valli

Ritengo sia il caso di tornare sulla bella intervista che Giulio Meattini, monaco dell'Abbazia Madonna della Scala a Noci (Bari) e docente alla Facoltà teologica pugliese e al Pontificio ateneo Sant'Anselmo di Roma, ha concesso al Die Tagespost e durante la quale il teologo ha detto fra l'altro: «Sembra, ormai, che l'annuncio del Vangelo si riduca a una terapia che serve a far star bene l'uomo nel suo mondo, invece che trasformare l'umano dall'interno sospingendolo verso il Deus semper maior, nel movimento della glorificazione».

Da tempo numerosi fedeli cattolici si sono accorti che la Chiesa ormai si occupa quasi esclusivamente del benessere psicosociale della persona, entro un orizzonte tutto terreno, e ha smesso di parlare della legge divina e dei Novissimi. Il tentativo è quello, non certo nuovo, di mettere l'uomo al posto di Dio e di delineare un dio a propria immagine e somiglianza.

Nell'intervista dom Meattini parla dei monaci che san Benedetto definisce «sarabaiti» (i quali «chiamano santo tutto ciò che torna loro comodo e respingono come illecito quello che non gradiscono») e dei monaci «girovaghi», che vagano di luogo in luogo, «mai stabili», e finiscono vittime dei loro mutevoli desideri. Ebbene, spiega il teologo benedettino, «direi che qui vengono descritte non solo alcune deviazioni della vita monastica, ma delle tentazioni costanti dell'animo umano. Esse potrebbero essere comprese, in generale, come la tendenza a riportare tutto alla propria misura soggettiva e al bisogno del momento, giustificando e razionalizzando, se necessario, anche l'errore o la ricerca esclusiva del proprio tornaconto, pur di non mettere in discussione se stessi».

Secondo Meattini, «anche una buona parte della teologia odierna soffre di questa tendenza a ridurre il mistero di Dio e di Gesù Cristo alla misura umana». Certo, la fede va sempre tradotta nel linguaggio del tempo, così da consentirle di diventare cultura, «tuttavia - rileva il monaco - mi sembra che questo necessario tentativo abbia preso spesso una cattiva piega. La cosiddetta "svolta antropologica", che ha segnato profondamente gli ultimi cinquant'anni di riflessione teologica, all'origine è affetta proprio da questo limite di fondo: riportare Dio all'interno di ciò che è umanamente comprensibile. Concretamente questo si è tradotto in una prevalenza del criterio "pastorale", che funziona sempre più spesso come letto di Procuste entro cui ricondurre l'eccedenza e la trascendenza del mistero divino. Si è così sbilanciato il rapporto fra antropologia e teologia. Sembra, ormai, che l'annuncio del Vangelo si riduca a una terapia che serve a far star bene l'uomo nel suo mondo, invece che trasformare l'umano dall'interno innalzandolo verso Dio».

### DEMITIZZARE LA FEDE

Significativo, dice Meattini, è che dopo il Vaticano II sia il diavolo sia gli angeli siano scomparsi rapidamente dalla teologia e dalla predicazione. «Tutto ciò era sentito come un retaggio ingombrante del passato, davanti alle esigenze del dialogo con le scienze naturali e con il pensiero di ispirazione marxista, che metteva al centro la dimensione sociale. Il cielo impallidiva davanti ai vivaci colori

del politicamente corretto. Ma sempre reali di opinione rimangono". Codice Rocco, espressione di regimi autoritari, se non totalitari, passati ai raggi X Determinate opinioni possono essere punite penalmente. Sotto questo aspetto sia pure violenza verbale. Quel disegno di legge prevede un reato di opinione, quel disegno di legge contiene. Non si tratta di colpire chi fa uso di violenza, "Non si ha il coraggio, da parte dello stesso estensore, di ammettere ciò che In un dibattito con il card. Camillo Ruini, il sen. Gaetano Quagliariello ha detto: DITTATURA DEL RELATIVISMO parlamentario) viene percepito così. perfino al bavaglio o alla "rieducazione". Il Ddl sull'omofobia (ora presentato in Parlamento) è una "rieducazione" (ortodosso e non progressista), si pensa Trump e critica il coro celebrativo verso Grecia diventata addiritura un nemico. Allora non può stare neanche nel consorzio civile. Se poi esprime simpatia per idee di centrodestra, se è contro l'Ue, l'euro e se avversa l'immigrazionismo, eterosessuale e in Europa aumenta se è "taliano". Ancora di più, da noi, se ha baccantizzazione degli studi letterari e irreversibile". Infatti è arrivata anche la baccantizzazione della politica e dei media, dilagante grazie a internet e ai social. Oggi è autorizzato il disprezzo verso il maschio, bianco, baccantizzazione degli studi letterari e irreversibile". Scriveva desolatamente: "oggi mi ritrovo circondato da professori di hip hop, da cloni della teoria gallico-germanica, dagli ideologi del genere e la "qualità" di Shakespeare, Dante, Omero e di tutti coloro che sono i pilastri della nostra civiltà. Scriveva desolatamente: "oggi mi ritrovo circondato da professori di hip hop, da cloni della teoria gallico-germanica, dagli ideologi del genere e di vari credi sessuali, da innumerevoli multiculturalisti, e mi rendo conto che la scrittura la sua opera memorabile". Il canone occidentale", appunto per difendere questa ideologia si ribello un grande critico letterario, Harold Bloom, che ovviamente di genere" (Andrea Cortellessa). "Un'adeguata rappresentazione di tutte le possibili minoranze: etniche, religiose e "Occidente fatto periplo di "Maschi Europei Bianchi Defunti", prendendosi i Multiculturalisti hanno conquistato l'egemonia contestando il Canone culturale marxismo, diventato imprevedibile, si è riciclato nel "politicamente corretto" e Questo andazzo è cominciato nelle università americane negli anni '80, quando il ITALIANO, SOVRANISTA E CATTOLICO

chiara dalla descrizione dei suoi prodotti). primo" (il gruppo L'Oreal ha addirittura cancellato le parole bianco/biancane e ridicolo di mettere sotto accusa il gioco degli scacchi perché "il bianco muove per Sì è arrivata a considerare il "bianco" stesso come sinonimo di male, fino al dell'abbattimento delle statue, cioè la cancellazione della sua storia. hanno preso il caso a pretesto per mettere sul banco degli accusati l'uomo bianco e Predisponibili il caso più recente: [...] la terribile uccisione del povero George Floyd (i hanno potere, dalle piazze dei dimostranti alle multinazionali. Ma, oltre alle persone fisiche, ci sono intere categorie bersagliate dal disprezzo riguardo che si riserva a certi tiranni, come il cinese Xi Jinping. disprezzo mai visti, tanto più sorprendenti se paragonati all'atteggiamento di

Fonte: Libero, 1° luglio 2020 dopo Letta si tocca a te. Che tocca a te. Fu, furo, fatis, sottile con Renzietto eremi non si è. Bolso, losco e Renzietto, tu fare perché no? Se lo dice Mattarella anche lo fa. Dai Renzietto tanto decidi attento con Renzietto a 90 si è. Scemi mostrati!!!!!!! L'incendio di palazzo si un po' di qua e un po' di là. Ma il maledetto di Renzietto dov'è? Bolso, losco stai deusta e tra loro ci sei pure tu. Ma con il PD. Allora che ci fai tu qui. Fate come me insieme e sai perché? Con la colla Vinavil non ci stacchi più. La gente onesta ci con l'UE perché lo dice lei. Io sbaglio i nomi e i congiuntivi. Siamo al governo corretto Renzietto, quasi quasi lo voto. Con Italia Viva sono quei. Porti aperti Renzietto dov'è? Furo, fatis sottile, con Renzietto a 90 si è. Cionone? Che si può fare, perché no? Ci teniamo le poltrone e le auto blu. Ma L'impasto di sussurro alla Merkel. Col mandato zero più a lungo restero. L'incendio di palazzo il pdi patiscono. Siamo dei disastri, ma al voto non si va. Addio discontinuità. Io Sono Zingaretti del PD. Io Conte Giuseppe e faccio il bis. Io mi chiamo Gigi e sono TESTO DI "RENZIEITTO, IL PRINCIPE DEI MOSTRI"

https://www.youtube.com/watch?v=LbKpPHE\_5E Mattarella, Lady Oscar Meloni, clicca qui! Per vedere altri video ironici della stessa serie (Mazinga Salvini, Devilman soprattutto... non ci scervano dicendo che non gli è piaciuto. Per favore le persone molto serie e chi non ha senso ironico non guardi il video e governo PD - Cingestelle - Renzi. famoso cartone animato anni '80, si mettono in luce le contraddizioni dell'attuale minuti) dal titolo "Renzietto, il principe dei mostri", parodiando la sigla di un Nota di Bastabugie: nel seguente video ironico di Fabio Lucertini (durata: 2 nel proprio Stato nazionale". non comprendo nulla della consapevolezza di sé che un popolo libero raggiunge dissolversi in un gruppo più ampio. Coloro che richiedono una tale dissoluzione per una comunità che si consista portatrice di un'identità politica, è irrazionale nazionali si dissolvono. In un altro punto della "Filosofia del diritto" scrive che, visto in modo molto critico l'ipotesi di un'Unione Europea nella quale gli Stati favorevole al progetto di un'Europa pacifica e cooperativa. Ma penso che avrebbe una comprensione simile della libertà. In questo senso sarebbe stato assolutamente formare una famiglia per via dei loro legami spirituali. E convinto che abbiamo cos: "Sì e a Hegel". "Filosofia del diritto" scrive che gli Stati europei potrebbero chieso se a Hegel "sarrebbe piaciuta l'Unione europea" si sono sentiti rispondere Hanno titolato questa intervista "Hegel l'europeo", ma in realtà quando hanno Ostisch. anni dalla nascita di Hegel, ha intervistato lo studioso tedesco Sebastian Se volete una conferma storica e filosofica potete cercarla nella "Lettera", l'inserito culturale del "Corriere della sera", che, nell'ultimo numero, volendo celebrare